

CENTRO DIURNO ALCOLOGICO

Progetto di struttura per il trattamento di pazienti alcolici proposto dal Dipartimento Patologia delle Dipendenze in collaborazione con Cooperative Sociali del territorio in coerenza con le azioni stabilite nel Piano Locale delle dipendenze ASLBI.

Il Centro diurno alcolologico dovrà essere realizzato in una struttura che verrà messa a disposizione dall'Azienda affidataria nel Comune di Biella con facilitazioni di accesso dell'utenza, dotata di normativa handicap, sala polivalente per attività di gruppo ed attività educative, locale per colloqui individuali e attività amministrative, locale per custodia terapie farmacologiche con cassaforte. Tale struttura dovrà essere realizzata con finalità terapeutiche e socio-riabilitative tesa a favorire l'emancipazione dall'alcoldipendenza e finalizzata al reinserimento sociale attraverso un graduale percorso di crescita e responsabilizzazione. Tale struttura consentirà di ampliare le possibili risposte ai problemi correlati all'alcolismo fornendo un'alternativa ai programmi residenziali ed integrando i trattamenti ambulatoriali.

In particolar modo si fa riferimento alla risposta di strutturazione di una proposta terapeutica definita all'interno dei lavori del Comitato Partecipato Dipartimentale del Dipartimento Patologia delle Dipendenze ASL BI.

1. Tipologia e indicazione sui numeri dell'utenza:

La tipologia degli utenti potrà essere varia:

- utenti in fase di disintossicazione che assumono terapie farmacologiche avversative o anticraving;
- utenti che, in attesa di maturare la decisione di ricovero ospedaliero o ingresso in comunità terapeutica residenziale, possono beneficiare di un inserimento in una struttura intermedia;
- utenti che sono astinenti da più di un mese e quindi non necessitano di un trattamento intensivo sulla crisi di astinenza;
- utenti che per motivi di organizzazione personale (difficoltà ad assentarsi dal lavoro o altro) sono impossibilitati a interventi residenziali;
- utenti per i quali è indicata la partecipazione ai gruppi terapeutici motivazionali o sono stati inseriti in un counseling di sostegno individuale.

Si indica in circa 10 ospiti il numero degli utenti inseribili.

2. Modalità di accesso

L'inserimento presso la struttura avverrà sulla base di un programma terapeutico-riabilitativo concordato con l'équipe di riferimento dei Servizi per le Tossicodipendenze ASL BI.

Le équipes dei Ser.T. individueranno l'utente idoneo all'inserimento e definiranno un progetto terapeutico. Segneranno la proposta di inserimento presso il Centro alcolologico al Responsabile clinico SerT per il centro alcolologico. Il Responsabile clinico e gli operatori SerT coinvolti segneranno la proposta di inserimento dell'utente al Centro.

Nel caso in cui si decida di procedere all'inserimento verrà fissato un incontro per la presentazione del caso. Il Responsabile clinico del Centro, individuato in un medico SerT, presenterà il caso durante la Riunione Clinica settimanale all'équipe della struttura diurna.

Saranno quindi definite le modalità di inserimento e i particolari del progetto individualizzato.

3. Visita dell'utente alla struttura e accettazione del progetto personalizzato

Dopo la presentazione del caso da parte dei SerT ASL BI, verrà fissato un incontro con l'utente per la visita alla struttura e gli verrà illustrata la prima proposta di progetto personalizzato che andrà ulteriormente definita dopo la fase di osservazione.

In caso di accettazione da parte dell'utente della proposta, verranno discussi e firmati i seguenti documenti:

Regolamento struttura

Consenso per il trattamento dei dati personali

Progetto individualizzato

Modalità e tempi di verifica progetto

4. Monitoraggio

L'inserimento deve prevedere un primo periodo di osservazione di circa un mese, periodo in cui vengono identificati uno o più operatori di riferimento per l'utente all'interno della Struttura Diurna.

In questo primo periodo, dopo la conoscenza con gli altri utenti e attività, la partecipazione alle attività può essere discussa e rivista con gli operatori, sotto la supervisione del Responsabile clinico- medico SerT.

La partecipazione, infatti, è orientativa, flessibile e può essere rivista nell'arco del primo mese dall'inserimento quando viene effettuata una riunione di verifica del Progetto e calendarizzate le successive.

Viene fatta una prima valutazione con il Responsabile clinico-medico SerT e l'equipe dove vengono confermati o modificati gli obiettivi messi a punto durante la prima stesura. In caso di modifica degli obiettivi si prevede una riunione con l'utente.

Sono previsti momenti di verifica dell'andamento del progetto individualizzato durante la riunione settimanale dell'equipe clinica composta dal Responsabile clinico- medico SerT, dagli operatori SerT che hanno in carico il paziente e dagli operatori del Centro forniti dalla Cooperativa.

In questa riunione si trattano casi clinici, aspetti di criticità organizzativa nella gestione del caso, andamento del percorso individualizzato, indicazioni sulla gestione delle attività e singoli progetti.

Ci si avvarrà di una griglia di verifica dell'andamento del percorso del "Programma Individualizzato" che tratterà nello specifico i punti esaminati in fase di accoglienza.

5. Dimissioni

Concordate, in caso di conclusione del percorso e quindi esito positivo con raggiungimento almeno parziale degli obiettivi, con il Responsabile clinico- medico SerT, gli operatori SerT di riferimento del paziente e gli operatori Cooperativa.

In caso di interruzione o di non frequenza (esito negativo o drop-out), l'utente si considera dimesso quando non frequenta la struttura da almeno 1 mese.

Al termine del percorso si redige una relazione e rendicontazione del lavoro svolto.

6. Personale

L'equipe del Centro dovrà essere composta da un Responsabile clinico (medico SerT), da operatori SerT in parte dedicati a tale attività e da personale privato, messo a disposizione della Coop. assegnataria del progetto.

Personale Ser.T.

Sono previste le seguenti figure professionali:

Medico, Responsabile clinico del Centro

Infermiere professionale

Si prevede altresì l'utilizzo di ulteriori figure professionali SerT, assistente sociale, educatore, qualora se ne ravvisi la necessità nella stesura del progetto individualizzato.

Personale COOP.

Sono previste le seguenti figure professionali:

Psicologo, Educatore professionale, O.S., Animatore.

si prevede altresì l'utilizzo di ulteriori figure professionali, per attività di risocializzazione o gestione laboratori, in funzione delle necessità gestionali inerenti il progetto.

7. Durata del servizio ed orario.

La durata del progetto è prevista in un anno dall'effettiva partenza del servizio comunque con possibilità di proseguire fino ad esaurimento delle somme a disposizione dell'Amministrazione. Si prevedono 50 settimane di attività in struttura con un monte orario settimanale di 30 ore di funzionamento.

8. Somme a disposizione dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha a disposizione la somma di € 69.000,00 ricevuta a titolo di Finanziamento vincolato dalla Regione Piemonte.

9. Funzionamento del servizio

La Ditta assume l'impegno con proprio personale di eseguire le prestazioni di cui all'articolo 9 in conformità ai progetti individualizzati concordati con il SERT di provenienza territoriale.

La gestione del servizio deve garantire:

- la presenza del personale richiesto con i requisiti professionali previsti dalla normativa vigente;
- l'integrazione con i servizi dell'ASL finalizzati alle verifiche dei programmi di lavoro;
- individuazione di un referente che assicuri in accordo con le indicazioni del Responsabile del Sert e del Centro Alcológico lo svolgimento del servizio in conformità ai progetti individualizzati definiti dall'equipe.

Modalità di partecipazione.

Le Società Cooperative del territorio interessate a partecipare alla procedura dovranno far pervenire un unico plico chiuso e sigillato che dovrà recare in evidenza l'indirizzo di questa azienda ASL BIELLA – VIA MARCONI, 23 – 13900 BIELLA con soprascritta la dicitura – **Progetto di struttura per il trattamento di pazienti alcolologici proposto dal Dipartimento Patologia delle Dipendenze in collaborazione con Cooperative Sociali del territorio in coerenza con le azioni del Piano Locale delle dipendenze ASLBI** -. Detto plico dovrà obbligatoriamente pervenire entro e non oltre le ore 16.00 del giorno 2 ottobre 2012. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente non saranno accettati reclami se per qualsiasi motivo non avvenga in tempo utile. Non si darà luogo all'apertura delle buste pervenute oltre il suddetto termine. A tal fine faranno fede l'ora e la data apposta dall'ufficio protocollo di questa azienda.

Ai sensi dell'art. 3 della deliberazione del 10.02.2007 (pubblicata sulla G.U. n° 12 del 16.01.2007) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture si comunica che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 45292707D6

Il plico principale al suo interno dovrà contenere le seguenti buste separate e distinte:

- A) busta contenente la seguente documentazione amministrativa, recante all'esterno la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA Progetto di struttura per il trattamento di pazienti alcolologici proposto dal Dipartimento Patologia delle Dipendenze in collaborazione con Cooperative Sociali del territorio in coerenza con le azioni del Piano Locale delle dipendenze ASLBI;**

dichiarazione, firmata dal responsabile legale della Ditta (resa secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/00), di avere preso visione della Lettera di Invito ed il Capitolato Speciale e che gli stessi si intendono accettati in ogni loro parte;

- 1) **autocertificazione** (resa secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/00), sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona munita di procura (in tal caso la procura dovrà essere allegata) e comunque secondo quanto stabilito all'art. 38 del D.Lgs 163/2006, a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, da cui risulti quanto segue:
 - a) l'iscrizione alla Camera di Commercio con specificazione del tipo di attività e del numero di iscrizione con certificazione di essere cooperativa associazione o ente non profit
 - b) l'inesistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs 163 del 12.04.2006 e smi;
 - c) dichiarazione di essere in regola con le norme che regolano gli obblighi relativi al pagamento di tasse e imposte;

- d) insussistenza a carico della Ditta dei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/98 sull'immigrazione per gravi comportamenti e atti discriminatori;
 - e) conformità alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
 - f) che il dichiarante è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di mendace dichiarazione;
 - g) di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale di cui all'art. 26, comma 1 del D.Lgvo 81/08;
 - h) dichiarazione da parte del Rappresentante Legale di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.
 - i) Dichiarazione di messa a disposizione del progetto di locali siti in ambito cittadino (comune di Biella) per facilitare accesso alla utenza, dotati di normativa handicap, sala polivalente per attività di gruppo ed attività educative, locale per colloqui individuali ed attività amministrative, locale per custodia terapie farmacologiche con cassaforte;
 - j) dichiarazione di attivazione del progetto entro 15 giorni dall'aggiudicazione
 - k) dichiarazione di possesso di personale qualificato secondo le indicazioni della Regione Piemonte assimilabili alla tipologia 12 C-1
 - l) dichiarazione di possesso di esperienza da almeno tre anni attraverso documentazione probatoria di attività di accoglienza ambulatoriale nel campo della alcol dipendenza
- 2) **modulo richiesta DURC/FORNITURE E SERVIZI**, allegato alla presente lettera d'invito, compilato in ogni sua parte, datato e firmato dal Legale Rappresentante della Ditta;
- 3) **Copia di Durc** regolare in corso di validità (entro 90 gg.);
- 4) **Relativamente** al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della L. 136 del 13.08.2010 come modificato dalla L. N° 217 del 17/12/2010, la ditta offerente è tenuta a comunicare:
- Il nr. di conto dedicato;
 - Le relative coordinate bancarie;
 - Le generalità ed il codice fiscale di tutte le persone delegate ad operare sul conto.

La ditta è esentata ad ottemperare a quanto sopra, qualora abbia già provveduto alla comunicazione.

Si rammenta, inoltre, che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni modifica dei dati trasmessi e che ogni offerta che verrà presentata alla Scrivente Amministrazione dovrà contenere, a pena di nullità assoluta, l'impegno al rispetto della regola sulla tracciabilità dei pagamenti in applicazione delle disposizioni di cui alla 136/2010 s.m.i.

Nel caso in cui la ditta concorrente abbia già partecipato a gare indette da questa Azienda nei precedenti sei mesi, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 2 L. 241/90, la stessa è esonerata dal presentare la dichiarazione di cui al punto A.2 avendo cura di indicare la gara per la quale è stata presentata.

- B) busta contenente la seguente documentazione tecnica, recante all'esterno la dicitura **“DOCUMENTAZIONE TECNICA Progetto di struttura per il trattamento di pazienti alcolici proposto dal Dipartimento Patologia delle Dipendenze in collaborazione con Cooperative Sociali del territorio in coerenza con le azioni del Piano Locale delle dipendenze ASLBI”** consistente in elaborato progettuale che consenta il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- osservazione
 - approfondimento diagnostico finalizzato allo sviluppo del progetto individuale
 - supporto per il monitoraggio delle condizioni psico fisiche e per l'assistenza medica
 - eventuale somministrazione di terapie farmacologiche anche attraverso le strutture sanitarie di riferimento
 - sostegno individuale e di gruppo
 - attività espressive
 - attività di incremento della Life Skills degli utenti
 - informazione ed educazione sanitaria
 - supporto all'igiene personale e alla cura della persona
- C) busta contenente l'offerta economica da presentare in duplice copia e in carta semplice, recante all'esterno la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA Progetto di struttura per il trattamento di pazienti alcolici proposto dal Dipartimento Patologia delle Dipendenze in collaborazione con Cooperative Sociali del territorio in coerenza con le azioni del Piano Locale delle dipendenze ASLBI”**. L'offerta redatta secondo lo schema d'offerta di seguito riportato dovrà contenere:

1. Codice identificativo Gara (45292707D6);
2. ribasso percentuale sull'importo a base d'asta

L'importo della fornitura è stimato in euro 69000(Iva inclusa) comprensivo di opzioni, di cui oneri per la sicurezza , non soggetti a ribasso d'asta, pari ad euro 600,00.

DOCUMENTAZIONE PER VERIFICA CONGRUITA' PREZZI

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 163/2006, al fine di verificare la congruità dei prezzi, nella busta dell'offerta economica dovrà essere inserita una busta separata e sigillata, riportante all'esterno la dicitura "CONGRUITA' PREZZI, in cui il soggetto candidato dovrà inserire una dichiarazione in carta libera, resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, indicante i migliori prezzi praticati negli ultimi 12 mesi ad Aziende Sanitarie insistenti sul territorio piemontese e/o sul territorio nazionale, relativamente a similari servizi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO E DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata alla Società Cooperativa che avrà formulato **l'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'Art. 83 D.Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., risultante dall'esame comparato di elementi di valutazione tecnico-qualitativa ed economica espressa in centesimi come segue :

- A) QUALITA' : 50/100
B) PREZZO : 50/100

A) QUALITA' 50 PUNTI

Ai fini della valutazione della qualità del progetto presentato si precisano gli elementi di

Elaborazione di piano di attività idoneo al raggiungimento dei seguenti obiettivi da 0 a 25

Qualificazione del personale messo a disposizione in rapporto al tipo di utenza da accogliere da 0 a 20

Elementi innovativi e migliorativi rispetto alle richieste di capitolato da 0 a 5

ATTENZIONE: L'ammissione alla fase di valutazione delle offerte economiche è subordinata al superamento della soglia minima di qualità delle offerte tecniche fissata in 25 punti da totalizzare. Le offerte che non supereranno il punteggio qualitativo minimo stabilito non saranno ammesse alla fase di valutazione economica.

B) PREZZO: 50 PUNTI

Ai fini della valutazione economica verrà preso in considerazione il prezzo come richiesto nell'ambito della formulazione dell'offerta economica.

L'importo del progetto è di 80.000 euro. La ditta dovrà formulare un ribasso d'asta su detto importo

I 50 punti disponibili per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascun offerente secondo un criterio di proporzionalità inversa, secondo la seguente formula:

| | |
|-------------------------------------|---|
| $P_{fi} = 50 \cdot \frac{P_m}{P_i}$ | P_{fi} è il punteggio prezzo assegnato all'i-esima ditta approssimato per difetto al terzo decimale P_m è il prezzo più basso fra le offerte economiche presentate P_i è il prezzo dell'offerta presentata dall'i-esima ditta |
|-------------------------------------|---|

Formula 2: punteggio prezzo

PUNTEGGIO FINALE

Il punteggio finale sarà calcolato secondo la seguente formula:

| | |
|-----------------------|---|
| $P = Q_{fi} + P_{fi}$ | P è il punteggio finale P_{fi} è il punteggio prezzo assegnato all'i-esima ditta (formula 1) Q_{fi} è il punteggio finale assegnato all'i-esima ditta (formula 2) |
|-----------------------|---|

Formula 3: punteggio finale

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio finale più elevato.

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida e valutata come idonea dall'Organismo Tecnico.

Nel caso due o più offerte ammesse abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo, ma siano diversi i punteggi parziali, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio per il prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio sia per il prezzo che per la qualità, l'Azienda procederà a richiedere alle ditte una miglioria d'offerta.

L'AS.L. BI in qualsiasi caso si riserva la facoltà di richiedere, alla ditta aggiudicataria, un'offerta migliorativa.

La Ditta appaltatrice rimane giuridicamente vincolata a quanto offerto dal momento della presentazione dell'offerta mentre l'A.S.L. dal momento dell'avvenuta esecutività dei provvedimenti di aggiudicazione.

La fatturazione regolare agli effetti fiscali, dovrà essere presentata con una copia ad uso amministrativo. Le fatture verranno liquidate e pagate entro 90 giorni data ricevimento a mezzo mandato, attestate dal timbro di protocollo in arrivo apposto dall'A.S.L., a positività del collaudo e della regolare fornitura dei beni o servizi che formano oggetto della presente fornitura.

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rinvia alle vigenti disposizioni di Legge che disciplinano la materia nonché a quanto stabilito nel Capitolato Generale di questa Azienda. Il Capitolato Generale è conservato agli atti della S.O.C. acquisizione e Gestione Servizi , presso il quale è in visione.

Per informazioni di natura amministrativa la Ditta potrà rivolgersi al Responsabile dell'istruttoria Sagra Cinzia Rancati S.O.C. Acquisizione e Gestione Servizi (tel 015-3503517 – martedì mercoledì e giovedì) e per informazioni di natura tecnica al Dott. Martinotti Antonio (015-3503622)

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE ASLBI
Dott. Michele SARTORE
(Firmato in originale)

Ai sensi dell'art.10 della Legge 31.12.1996 n. 675 sul trattamento dei dati personali si dichiara che le informazioni connesse con la presente gara saranno utilizzate al solo fine di accertare i requisiti di idoneità delle Ditte e comunque secondo criteri di liceità e correttezza.